# L'esercito norvegese

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung**

Band (Jahr): **15 (1939-1940)**

Heft 26

PDF erstellt am: **02.06.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-711735

**Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

**Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

**http://www.e-periodica.ch**

cenza tedeschi, a cucine popolari, ecc. furono raccolti, consegnati e distribuiti, complessivamente con le altre opere di beneficenza più sopra menzionate, oltre 68 milioni di franchi.

Questo elenco del tutto incompleto è il modesto compendio di un bilancio della miseria e del lutto che sogliono determinarsi quando scoppia la guerra. Esso vuole però anche dire che la Svizzera è di nuova pronta a diventare temporaneamente la samaritana di tutti e a tramutarsi in posto di scambio per i feriti, gli ammalati, i dispersi, gli abbandonati e gli orfani. Questo è il compito altissimo che spetta alla nostra Patria. Il popolo svizzero vi consentirà e, come gli antichi fondatori di città, lavorerà per mantenersi valoroso e pronto: gli istrumenti della misericordia in mano, ma, a lato, la spada.

# L'esercito norvegese

Sull'efficenza e l'organizzazione dell'esercito norvegese, che, come viene sempre meglio precisato, contende accanitamente il terreno all'invasore su tutti i punti in cui una difesa offre qualche probabilità di successo, si leggono dati interessanti nella grande stampa d'informazione.

Durante la grande guerra la Norvegia mobilizzò circa 60 mila uomini per la difesa della propria neutralità. Questo periodo le permise di introdurre miglioramenti notevoli nella sua organizzazione militare: disgraziatamente però tale riorganizzazione venne posta sotto il segno della politica del disarmo.

Il Rè è il capo delle forze militari della Nazione. Il Dicastero della Difesa nazionale (Forsarsdepartemente) presiede all'amministrazione dell'esercito, dell'aviazione e della marina da guerra. Lo Stato Maggiore comprende nei suoi attributi tre servizi: collegamento, mobilitazione ed operazioni militari. La legge del 1933 ha creato il posto di comandante in capo, il quale è assistito da sette aiutanti di campo.

La preparazione militare della gioventù norvegese è assai facilitata dalla pratica degli sports ai quali i norvegesi si dedicano con passione. I diversi raggruppamenti sportivi attualmente esistenti comprendono oltre 100 mila membri. Tutti indistintamente i sudditi norvegesi sono obbligati al servizio militare a partire dal ventesimo anno di età. La durata totale del servizio è di 24 anni, dei quali dodici nell'attiva e 12 nella riserva. Coloro che si rifiutano di prestare servizio militare per ragioni ideologiche o di coscienza (questa obbiezione è ammessa in Norvegia) prestano un servizio civile per un periodo corrispondente a quello previsto per il servizio militare aumentato della metà. Essi sono alla dipendenza del Dipartimento di Giustizia.

L'esercito norvegese si compone di un battaglione della Guardia reale, di 16 reggimenti ed un battaglione di fanteria. Un reggimento di fanteria comprende in media uno stato maggiore, tre battaglioni di linea ed un battaglione di riserva. Ogni battaglione si compone di tre compagnie di fucilieri e di una compagnia di mitragliatrici dotata di 9 pezzi. Ogni compagnia è composta di tre sezioni.

La cavalleria comprende tre reggimenti di dragoni di linea ed uno squadrone della Landwehr. Ogni reggimento di cavalleria comprende quattro squadroni, dei quali uno di mitragliatrici, una compagnia di ciclisti, uno squadrone di auto-mitragliatrici di 9 pezzi ed una sezione di tecnici.

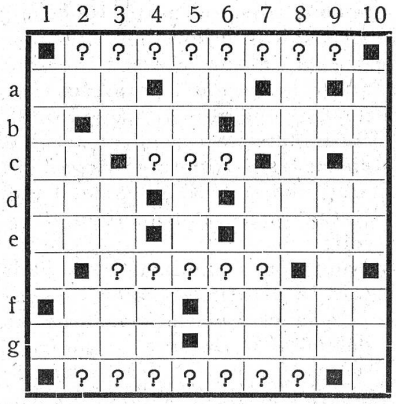
L'artiglieria è composta di tre reggimenti di artiglieria da campagna, di tre battaglioni o gruppi di artiglieria da montagna, di un reggimento di D. C. A. (difesa costiera) dotato di 60 pezzi e di una sezione di artiglieria da fortezza. Le truppe del genio comprendono un reggimento ed un battaglione, che costituiscono un corpo, oltre a parecchie compagnie della Landwehr. L'aviazione non è un'arma autonoma. Essa è ripartita fra l'esercito di terra e la marina. Le sue unità sono formate da un reggimento (una squadriglia da combattimento ed una squadriglia da ricognizione) e da una squadriglia formante corpo, costituita anch'essa da una squadriglia di apparecchi da combattimento e da una squadriglia di velivoli da ricognizione.

I principali stabilimenti militari norvegesi sono i seguenti: l'arsenale centrale di Oslo, gli arsenali di Kristiansand, Bergen e Trondheim, della Norvegia del Nord e di Raufoss, la fabbrica di armi di Kougsberg e la fabbrica di munizioni di Raufoss.

La marina ha le seguenti basi principali: Karljohausvern, presso Horten, Oslo, Bergen e Trondheim. Essa contava nel 1938: 4 corazzate fra cui una nave scuola per un tonnellaggio totale di 16,048 tonnellate, 3 contro-torpediniere, 25 torpediniere, ivi comprese 8 navi da pattuglia, 3 torpediniere di alto mare, 9 sottomarini e 15 altre unità diverse (cannoniere, posamine, ecc.). Il tonnellaggio totale era a quell'epoca di 23,212 tonnellate. L'effettivo della marina ascende a 2032 ufficiali e marinai, di cui due ammiragli e 132 ufficiali.

Peraltro è senza dubbio nella configurazione delle sue coste che la Norvegia troverà le sue migliori difese marittime.

## Cruciverba N. 4




*I punti interrogativi* stanno al posto di quattro parole costituenti un motto che è anche verso di una canzone assai cara ai soldati ticinesi. —

*Orizzontali:*

a. Parte del corpo, sta in basso. — Conosco.
b. Nome femminile. — Popolazione del Sud Africa originaria dell'Olanda.
c. Articolo.
d. Metalli preziosi. — Macchinetta per sollevare.
e. Personaggio della Bibbia, progenitore della razza bianca. — Organo importante del corpo umano, è come un filtro.
f. Numero. — Profeta della Bibbia.
g. Scopo. — Sinonimo di coraggioso.

*Verticali:*

1. Lo è lo scimpanzè.
2. Pronome. — Passano... — Numero, in dialetto.
3. Non oggi. — Utensile da cucina e da cantina.
4. Fuori, in dialetto svizzero tedesco. — Sinonimo di regale.
5. Scienza dei fatti del passato.
6. Negazione. — Grido di augurio.
7. Prodotto che serve a lucidare.
8. Va, detto di liquidi. — Antichi popoli.
9. Spedizioni.
10. Preghiera. — L'hanno gli uccelli.